



# L'esperienza del Comune di Bologna fra software open source e software di proprietà della PA (riuso)

*Stefano Mineo*

Settore Tecnologie Informatiche  
Unità Servizi Infrastrutturali

# + Il cammino fin qui fatto

COMUNE DI BOLOGNA



- + Nel 1996 il primo server Apache su AIX
- + Nel 2002 adozione di una infrastruttura per le applicazioni Web
- + A seguire: Linux come OS, applicazioni 'open' per il Settore IT
- + Applicazioni 'open' per gli utenti
- + Adesione al processo di riuso delle applicazioni delle PA
- + Da ultimo: passaggio ad Open Office

# + Infrastruttura (1/2)



- + Linux come OS:
  - Prima scelta per i nuovi server
- + Migrazione di server esistenti, ad esempio: Oracle e SAP (da Win), Mainframe (da OS390)
- + Applicazioni WEB
  - LAMP (Linux Apache MySql PHP)
  - Java: Apache+Tomcat, Apache+JBOSS



# Infrastruttura (2/2)

COMUNE DI BOLOGNA



## + Databases

- Mysql
- PostgreSQL

## + Network

- Linux come OS
- Squid: proxy server
- Mrtg: monitor SNMP apparati di rete
- SANET: monitor real-time apparati di rete

# + Applicazioni per settore IT

COMUNE DI BOLOGNA



- + Xymon (Hobbit): monitor Server e applicazioni
- + Awstats: statistiche di accesso alle applicazioni
- + UltraVNC: desktop remote control
- + OCS: inventario Hardware/software e Software Distribution
- + Cmdbuild: assets management
- + OTRS: gestione ticketing

# + Applicazioni per gli utenti

COMUNE DI BOLOGNA



- + Liferay: portale per la Intranet aziendale
- + Concurative suite: CRM
- + SpagoBI: suite per la Business Intelligence
- + Moodle: Project management and wiki
- + Mindtouch Core: wiki e collaboration
- + Alfresco: repository documentale
- + Drupal: web CMS

# + Client Software



- + OpenOffice
- + Firefox
- + Gimp
- + Filezilla
- + IrfanView
- + 7zip
- + PDF creator
- + VLC Media Player

# + Progetto Open Office

COMUNE DI BOLOGNA



- + Formazione
- + Preparazioni tecniche
- + Comunicazioni
- + Monitoraggio
- + Assistenza utenti
- + Procedure organizzative di migrazione



# + Cosa abbiamo imparato

COMUNE DI BOLOGNA

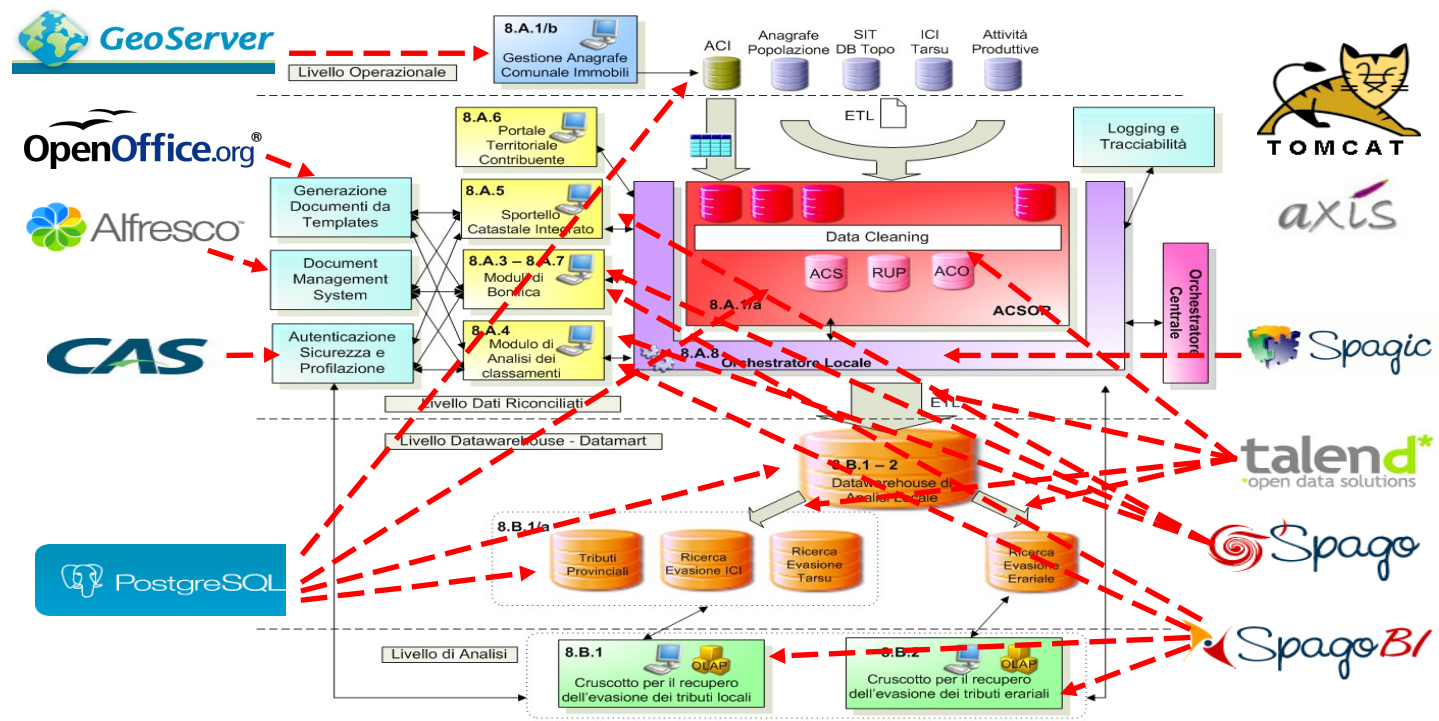


- + Servono competenze interne, da costruire nel tempo e con la collaborazione dei partner
- + Quasi sempre il vantaggio economico è reale e comunque ho il ‘controllo’
- + Non solo successi: ci sono soluzioni che sebbene ‘open’ non si adattano
- + Agli utenti interessa poco che sia ‘open’

# + Progetti sviluppati dal Comune

COMUNE DI BOLOGNA

## + Anagrafe comunale tributaria e degli immobili



## + Fascicolo del cittadino



# Software della PA e vantaggi dell'Open Source

COMUNE DI BOLOGNA



- + autonomia derivata dal controllo sul codice sorgente
- + la non dipendenza dal numero di utenti
- + **le comunità di sviluppatori che garantiscono l'evoluzione**
- + **l'accesso a servizi di supporto efficaci con costi ragionevoli**



# Grazie!

Stefano Mineo  
Settore Tecnologie Informatiche  
Responsabile Unità Servizi Infrastrutturali